



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO LEGALE ED ESPROPRIAZIONI

DELIBERAZIONE N. 32 ANNO 2014

OGGETTO:

TRAPANI – IACP- AMMINISTRATIVO – DEFINIZIONE TRANSATTIVA DEL CONTENZIOSO CON IL GEOLOGO DOTT. DE SIMONE GIOVANNI IN RELAZIONE ALLA SENTENZA N.804/2011 DEL TRIBUNALE CIVILE DI TRAPANI. DIRETTIVE CONSEQUENZIALI.

L'anno duemilaquattordici , addì 17 del mese di Giugno in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ing.Salvatore Pirrone) Nominato con D.A. n.1170/s13° del 28/05/2014.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro SAVONA Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio III del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione Commissariale n.30/2007 l'IACP decideva di opporsi al decreto ingiuntivo n.29/2007 ottenuto dal geologo dott. Giovanni De Simone per gli asseriti compensi a lui ancora dovuti a margine dello studio geognostico dell'area interessata ad un progetto per l'esecuzione delle opere pertinenti i servizi pubblici, sociali e gli allacciamenti alle reti pubbliche del quartiere di edilizia popolare sito in Trapani, Rione Palma;
- in particolare il citato professionista riteneva essergli dovuta la somma di €2.797,25 a titolo di penale, prevista dall'art.13 del disciplinare di incarico, per l'asserita <unilaterale limitazione> dell'incarico professionale affidatogli dall'IACP;
- la causa R.G. n.774/2007 si concludeva con la sentenza n.804/2011 con la quale il Tribunale di Trapani, accogliendo l'eccezione preliminare avanzata dal legale dell'IACP, avv. Vincenzo Pipitone, ha ritenuto sussistente la clausola compromissoria per arbitrato rituale nei rapporti fra l'IACP e il professionista ed ha revocato il decreto ingiuntivo n.29/2007 condannando il geologo convenuto in opposizione al pagamento delle spese di lite liquidate in €1.070,00;
- con nota del 20/2/2012 il legale del citato geologo comunicava all' Avv. Pipitone, legale incaricato della difesa dell'Ente, la disponibilità del suo cliente a versare le somme indicate nella sentenza;
- un tale intendimento, però, non ha avuto alcun concreto seguito;

VISTA la delibera Commissariale n.5 del 9/1/2014 con la quale si è conferito incarico all' avv. Laura Montanti, dell'Avvocatura interna dell' IACP, di avviare le azioni esecutive nei confronti del dott. Giovanni De Simone al fine di ottenere sia il pagamento delle somme indicate in sentenza a titolo di condanna alle spese legali, sia di quelle a lui versate dall'IACP, nel corso del giudizio, in virtù della

provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo concessa dal Tribunale, giusta mandato di pagamento n. 33 del 23/1/2008 di complessivi €3.749,42;

RITENUTO che con nota prot. n. 856 del 22/1/2014 l'avv. Laura Montanti ha invitato il legale di controparte, avv. Vincenzo Altese, ad <adoperarsi> presso il suo cliente per <un pronto versamento della somma di €. 5.230,96> (di cui €. 3.749,42 per sortee spese legali liquidate nella fase della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ed €. 1.418,54 per spese di cui alla condanna in sentenza n.804/11);

CONSIDERATO che a seguito di tale missiva sono intervenuti dei contatti tra il legale dell' IACP avv. Montanti e quello del dott. De Simone, avv. Altese, nel corso dei quali, tra l'altro, quest'ultimo si è detto disponibile a comporre la vertenza offrendo, a saldo e a stralcio, la somma di €.1.481,54 pari alla sda "voce" delle spese legali per cui è stata condanna nella citata sentenza n.804/11;

PRESO ATTO che, avendo l'Avvocatura dell' IACP informalmente rigettato tale ipotesi di accordo ed a seguito di ulteriori colloqui tra i rispettivi legali, il dott. De Simone, per il tramite dell'avv. Altese, ha infine fatto pervenire la nota prot. n. 6669 del 14/5/2014 con la quale manifesta la disponibilità a <favorire una soluzione transattiva della controversia (...) con rinuncia a promuovere il previsto Arbitrato> e offrendo a saldo e a stralcio la somma di €.2.800,00, con versamento immediato di €.1.000,00 e n.9 successive rate mensili di €. 200,00 ciascuna;

CONSIDERATO che a parere dell'Avvocatura dell'IACP una tale ipotesi transattiva può trovare accoglimento, salva l'integrazione sul quantum di cui appresso si dirà, ritenendosi conveniente ed opportuna per le seguenti ragioni:

- a) la sentenza n.804/11 del Tribunale di Trapani si è espressa unicamente sulla <improponibilità della domanda svolta dall'opposto in sede monitoria> ritenendo sussistente nel Disciplinare di incarico (allegato alla delibera Commissariale n.191/98) la clausola per l'arbitrato rituale;
- b) non essendosi pronunciata nel merito, è in atto possibile che il De Simone azioni il procedimento arbitrale poiché non si è ancora prescritto il diritto sostanziale;
- c) in caso di esito positivo di tale ipotetica procedura arbitrale il De Simone potrebbe, in astratto, ottenere il riconoscimento del proprio diritto al pagamento di €. 2.871,08 invocando l'art.13 del Disciplinare di incarico, oltre accessori come per legge;
- d) sia l'esecuzione della sentenza n.804/11 per il recupero delle somme a qualsiasi titolo già pagate al geologo, sia il giudizio arbitrale costituirebbero per l'Ente un sicuro aggravio di spese e di procedimento (notifiche, precetti, nomina arbitro, avvio esecuzione, etc.) mentre sussisterebbe l'alea di verosimili opposizioni da parte del De Simone, senza la certezza di un esito favorevole, nel merito, per l'IACP;
- e) si realizzerebbe, nell'immediato, l'introito di somme certe da parte del debitore, a fronte di una incerta previsione circa la sua solvibilità nel futuro;

RITENUTO, conclusivamente, che la descritta ipotesi transattiva può essere accolta elevando, tuttavia, l'importo che dovrà essere versato dal dott. Giovanni De Simone all' IACP alla somma di €.3.000,00;

CONSIDERATO che per l'ufficio legale, ha acquisito per le vie brevi, la disponibilità della controparte ad accettare tale ultima proposta;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità 1170/S. 13 del 28/5/2014 di nomina del dott. Salvatore Pirrone quale Commissario Ad Acta;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

D E L I B E R A

DEFINIRE TRANSATTIVAMENTE, per i motivi anzi descritti, la vertenza in essere con il dott. Giovanni De Simone, nato ad Erice (TP) il 23/7/1966 e residente in Castellammare del Golfo (TP) con il versamento da parte sua in favore dell'IACP, a saldo e a stralcio, della somma di €3.000,00, con le modalità descritte in parte motiva della presente delibera;

DARE ATTO che, ai superiori effetti, da un lato l'IACP rinuncia e rinuncerà a porre in essere contro il dott. De Simone la sentenza n.804/2011 del Tribunale Civile di Trapani emessa nella causa R.G. n.774/2007 e dall'altro il dott. De Simone rinuncia e rinuncerà a proporre nei confronti dell'IACP il previsto arbitrato rituale di cui al Disciplinare di incarico allegato alla deliberazione n.191/1998.

DARE MANDATO all' Ufficio Legale di formalizzare il descritto accordo transattivo.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro Savona)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ing.Salvatore Pirrone)

Il responsabile del procedimento
F.to Avv. Laura Montanti